

# UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO, PREMENO E VIGNONE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Delibera n°

---

### OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

---

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno QUINDICI del mese di MARZO alle ore 19.15 presso la sede dell'Unione montana dei Comuni di Arizzano Premeno sita in Comune di Arizzano Corso Roma n. 1 e nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Componenti, si è riunito, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in sessione ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Nominativo	Presente	Assente	Peso
CALDERONI Enrico (Sindaco Arizzano)	X		0,46
LAVECCHIA Letizia (consigliere maggioranza Arizzano)	X		0,46
BRUSA Mauro (Sindaco Premeno)	X		0,24
DEGIORGI Paola (consigliere maggioranza Premeno)	X		0,24
IEMMA ROBERTO (consigliere minoranza Vignone)	X		0,24
ARCHETTI Giacomo (Sindaco Vignone)	X		0,30
SENA Loredana (consigliere maggioranza Vignone)	X		0,30
VERAZZI Magda (consigliere minoranza Vignone)		X	0,30
TOTALE	7	1	2,54

Assenti giustificati Signori: Magda Verazzi

Il peso di 2,54 è così ripartito:

Comune di Arizzano = 0,92, Comune di Premeno = 0,72, Comune di Vignone = 0,90.

Per la validità della seduta consiliare è necessario che siano presenti almeno cinque (5) consiglieri che devono rappresentare il peso di almeno 1,60 (uno virgola sessanta) pari al peso di 53,33 dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine anche il Presidente;

Il peso attuale è di 2,30.

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 17 dello Statuto il Sindaco di Arizzano Sig. CALDERONI Enrico

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa MARINO Paola ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 12 dello Statuto, il Consiglio dell'Unione passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE l'articolo 14, comma 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successivamente modificato, in ultimo, dal D.L. 95/2012 convertito con legge n.135/2012, prevede, tra le funzioni fondamentali dei Comuni da gestire in forma associata, l'organizzazione e la pianificazione delle attività di protezione civile;

- La legislazione vigente prevede che l'unità di base per le attività di Protezione civile sia il Comune cui spettano, per gli ambiti di propria competenza, compiti di programmazione e intervento. Le singole amministrazioni possono tuttavia decidere di agire in forma aggregata.
- Strumento di base per una buona programmazione è il Piano di Protezione civile, summa delle conoscenze sul territorio delle singole amministrazioni. Al fine di agevolare l'assolvimento di questi compiti e nell'ambito delle sue attività di indirizzo, il Settore Protezione civile ha predisposto delle Linee guida per la redazione dei Piani e si occupa di fornire eventuali dati mancanti.

### CONSIDERATO CHE:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

VALUTATO che il Piano d'emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

Il Presidente pone quindi in votazione l'O.d.G. con il seguente risultato:

Presenti e votanti n°:

7

quote n°:

2,30

Astenuti	n°:	0	quote n°:	0
Voti favorevoli	n°:	7	quote n°:	2,30
Voti contrari	n°:	0	quote n°:	0

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, l'Assemblea

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE , in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Emergenza Comunale, depositato agli atti dell'ufficio tecnico, composto dai seguenti elaborati:
  - Piano di protezione civile
  - Cartografia:
    - Tav. n° 1 - Carta delle pericolosità
    - Tav. n° 2 - Carta del modello di intervento
2. DI PUBBLICARE il presente Piano di Protezione Civile all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito web istituzionale;
3. DI METTERE a conoscenza del presente Piano le associazioni di volontariato locali;
4. DI COMUNICARE alla Prefettura di Verbania ed alla Provincia di Verbania – Servizio di Protezione Civile l'avvenuta approvazione del presente Piano Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
arch. Enrico Calderoni

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Paola Marino

---

---

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267/2000**

Favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Paola Marino

---

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n° 267/2000).

Arizzano, li 11/03/2020

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Paola Marino

---

---

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n° 267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

Arizzano, li

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Paola Marino

---

---

E' copia conforme all'originale.

Arizzano, li

IL SEGRETARIO  
dott.ssa Paola Marino